



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

---

*Documento di seduta*

---

20.5.2013

B7-0229/2013

## **PROPOSTA DI RISOLUZIONE**

presentata a seguito dell'interrogazione con richiesta di risposta orale  
B7-0118/2013

a norma dell'articolo 115, paragrafo 5, del regolamento

su una strategia macroregionale per le Alpi  
(2013/2549(RSP))

**Ramona Nicole Mănescu**  
a nome del gruppo ALDE

**B7-0229/2013**

**Risoluzione del Parlamento europeo su una strategia macroregionale per le Alpi  
(2013/2549(RSP))**

*Il Parlamento europeo,*

- visti l'articolo 192, l'articolo 265, paragrafo 5, e l'articolo 174 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,
  - vista la Strategia dell'Unione europea per la regione del Mar Baltico (COM(2009)0248),
  - vista la Convenzione alpina,
  - visti la comunicazione della Commissione dell'8 dicembre 2010 dal titolo "Strategia dell'Unione europea per la Regione Danubiana" (COM(2010)0715) e il piano d'azione indicativo di cui è corredata (SEC(2009)0712/2),
  - vista la propria risoluzione del 17 febbraio 2011 sull'attuazione della strategia dell'UE per la regione del Danubio<sup>1</sup>,
  - viste le conclusioni del Consiglio europeo del 24 giugno 2011, in cui si invitano gli Stati membri a "proseguire i lavori, in cooperazione con la Commissione, sulle eventuali future strategie macroregionali",
  - vista la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea (COM(2011)0611), presentata dalla Commissione il 6 ottobre 2011,
  - vista l'interrogazione alla Commissione su una strategia macroregionale per le Alpi (O-000016/2013 – B7-0118/2013),
  - visti l'articolo 115, paragrafo 5, e l'articolo 110, paragrafo 2, del suo regolamento,
- A. considerando che le strategie macroregionali sono finalizzate a un miglior uso delle risorse esistenti per affrontare i problemi di sviluppo territoriale, individuare risposte comuni a sfide comuni e potenziare l'efficacia di diverse forme di politiche e partenariati tra le amministrazioni pubbliche, le autorità locali e regionali, altre istituzioni e le organizzazioni della società civile, che beneficiano del sostegno dell'Unione;
- B. considerando le proposte della Commissione, secondo cui gli aspetti transnazionali della politica di cooperazione territoriale andrebbero rafforzati e le eventuali nuove strategie macroregionali dovrebbero essere avviate su base volontaria, pur basandosi sulle esperienze precedenti e su prassi eccellenti;

---

<sup>1</sup> GU C 188 E del 28.6.2012, pag. 30.

- C. considerando che i territori che costituiscono la regione alpina hanno molte caratteristiche in comune, quali l'unicità geografica delle loro zone di alta montagna e le loro strette interazioni con le maggiori città della cintura perialpina;
- D. considerando che la strategia macroregionale per le Alpi, che dovrebbe essere comparabile alle strategie adottate dall'UE per le regioni del Mar Baltico e del Danubio, offrirà l'occasione di conferire alle Alpi una nuova dimensione e una maggiore importanza nel quadro dell'Unione europea in termini di un migliore accesso ai finanziamenti;
- E. considerando che, essendo divisa tra diversi Stati membri dell'Unione e paesi terzi, la regione alpina costituisce una macroregione interconnessa che presenta capacità economiche eterogenee ed è confrontata a diversi problemi inerenti all'andamento demografico, alle infrastrutture di trasporto e all'energia;
- F. considerando che il coordinamento delle politiche interne ed esterne di tutte le parti interessate della regione alpina permetterebbe di ottenere migliori risultati e un valore aggiunto;
- G. considerando che la politica di coesione è finalizzata a garantire la coesione economica, sociale e territoriale nell'intera Unione europea;
1. ritiene che lo sviluppo di strategie su vasta scala, quali le strategie macroregionali, debba contribuire a rafforzare il ruolo dei livelli locale e regionale nell'attuazione delle politiche dell'Unione e che il principio della governance multilivello vada posto al centro della pianificazione e dell'attuazione della strategia per le Alpi;
  2. ricorda gli insegnamenti tratti dall'esperienza maturata con le strategie per il Mar Baltico e per il Danubio in ordine alla trasparenza del processo decisionale e dell'attribuzione dei finanziamenti dell'Unione; invita la Commissione a presentare senza indugi un piano d'azione specifico per questa regione, che tenga conto degli svantaggi strutturali delle regioni montane e crei le condizioni propizie alla crescita economica e all'effettiva coesione sociale e territoriale nella regione alpina;
  3. sottolinea il ruolo positivo svolto dagli strumenti legislativi dell'Unione quali i gruppi europei di cooperazione territoriale (GECT) in relazione alle macroregioni, dal momento che forniscono un sostegno strutturale per gli aspetti concreti della cooperazione e dello scambio di prassi corrette, nonché per l'elaborazione e l'attuazione di strategie di sviluppo territoriale che permettano la cooperazione delle autorità a diversi livelli;
  4. sottolinea che una strategia macroregionale per le Alpi rappresenta un efficace strumento per rafforzare la cooperazione territoriale europea nella regione interessata, applicando un approccio non dirigistico ed estendendo la cooperazione attraverso un migliore utilizzo delle risorse disponibili, agevolando in tal modo il coordinamento trasversale delle politiche;
  5. ritiene che una strategia macroregionale per le Alpi debba coordinare i fondi dell'Unione esistenti, in particolare nell'ambito della politica di coesione, al fine di realizzare progetti volti a raccogliere sfide comuni;

6. ritiene che l'ambito geografico della strategia per le Alpi debba essere limitato al territorio coperto dalla Convenzione alpina, distinguendola in tal modo dalla regione extra-alpina, con le sue metropoli e i suoi centri industriali;
7. sottolinea l'importanza di armonizzare il contenuto della strategia per le Alpi con la Convenzione alpina, tenendo conto altresì della cooperazione e delle reti esistenti; ritiene che la dimensione territoriale della strategia contribuirà al concreto sviluppo dell'idea di coesione territoriale;
8. rileva che una strategia macroregionale per le Alpi dovrebbe tenere conto della conservazione delle forme tradizionali – principalmente agricole – di utilizzo del suolo, in modo da promuovere la biodiversità e la conservazione delle aree protette esistenti;
9. invita la Commissione ad applicare realmente l'articolo 174 TFUE mediante un piano strategico, al fine di ovviare agli svantaggi strutturali delle regioni montane e di promuovere lo sviluppo sostenibile nella regione alpina;
10. sottolinea che un'eventuale strategia macroregionale per le Alpi sarebbe in linea con gli obiettivi della strategia Europa 2020 e sarebbe perciò in accordo con l'impegno dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
11. sottolinea l'importanza di rafforzare, attraverso tale strategia, la capacità innovativa della regione alpina, instaurando partenariati e cooperazione tra gli attori chiave, adoperandosi affinché i giovani attivi restino nella regione, sostenendo la creatività e potenziando la capacità delle diverse regioni nei settori dell'istruzione, della scienza e della ricerca;
12. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, al Comitato delle regioni e alle altre istituzioni interessate.